



UNIVERSITÀ DI NAPOLI **L'ORIENTALE**

**LINEE GUIDA PER LA CREAZIONE E LA GESTIONE DI PROGRAMMI DI
DOPPIO/ MULTIPLO TITOLO**

“DOUBLE DEGREE”

A cura di:

Dott.ssa Paola Rossi

Dott.ssa Noemi Corbelli

GLOSSARIO

CD: Consiglio di Dipartimento

CdS: Corso di Studio

DMD: Double/Multiple Degree (Doppio/Multiplo Titolo)

JD: Joint Degrees (Titolo Congiunto)

UCSDAS: Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio

UPGOD: Ufficio Programmazione e Gestione dell'Offerta Didattica I e II livello

URMI: Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionale

LA: Learning Agreement

ToR: Transcript of Records

INDICE

PREMESSA	Pag. 4
I. GENESI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO	Pag. 5
II. TITOLI ATTIVABILI	Pag. 8
III. RACCOMANDAZIONI PRELIMINARI ALLA CREAZIONE DI PROGRAMMI DI DOPPIO/MULTIPLO TITOLO (DOUBLE/MULTIPLE DEGREE)	Pag.9
IV. PASSAGGI PER LA CREAZIONE DI UN PROGRAMMA DI DOPPIO TITOLO	Pag.11
V. CONTENUTI ESSENZIALI DEGLI ACCORDI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI PROGRAMMI DI DOPPIO TITOLO	Pag. 12
VI. PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER LA CREAZIONE E LA GESTIONE DI PROGRAMMI DI DOPPIO TITOLO	Pag. 13
1. ATTORI COINVOLTI NELLA PROCEDURA.....	Pag.13
2. PROCEDURA DI APPROVAZIONE E STIPULA CONVENZIONI PER L'ISTITUZIONE E IL RINNOVO DI PROGRAMMI DI DOPPIO TITOLO.....	Pag. 16
3. SELEZIONE DEGLI STUDENTI.....	Pag. 17
VII.PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI DI DOPPIO TITOLO IN USCITA E IN ENTRATA	Pag.17
1.STUDENTI IN USCITA.....	Pag.17
2. STUDENTI IN ENTRATA.....	Pag.18
3. DISPOSIZIONI COMUNI.....	Pag.18
VIII PROCEDURE CONCLUSIVE	Pag. 20

ELENCO ALLEGATI

Annex 1 Piano di studio integrato

Annex 2 Tabella di conversione

Annex 3 Modello di accordo di cooperazione accademica per l'istituzione di un programma di laurea triennale a doppio titolo

Annex 4 Modello di Accordo di cooperazione accademica per l'istituzione di un programma di laurea magistrale a doppio titolo

PREMESSA

Come stabilito nello Statuto dell'Orientale, l'Ateneo *“privilegia la caratterizzazione internazionale dei propri programmi di ricerca e di formazione attraverso contatti e accordi con qualificate istituzioni accademiche e scientifiche europee ed extra-europee, la costituzione e la partecipazione a reti e consorzi internazionali, lo scambio di conoscenze scientifiche e di esperienze formative, la definizione di curricula formativi in lingue diverse dall'italiano, la promozione di titoli multipli o congiunti di ogni livello”*.

Seguendo le indicazioni statutarie, l'Ateneo ha nelle collaborazioni internazionali una propria attività caratteristica che persegue con particolare attenzione e con una molteplicità di programmi e di convenzioni. Attraverso il Programma Erasmus + e una rafforzata azione nel settore Orientamento in Uscita è stata gradualmente arricchita la rete di istituzioni pubbliche e private, aziende e organizzazioni straniere; vi è stata negli anni una crescita e un consolidamento significativi dell'offerta di tirocini internazionali per studenti e laureati.

Accanto a queste attività, l'Ateneo ha già intrapreso negli anni passati alcuni accordi di doppio titolo. Questo perché la mobilità internazionale è riconosciuta come elemento imprescindibile di un buon curriculum universitario. L'opportunità di studiare nell'università di un altro Paese è considerata un'ottima occasione per approfondire le conoscenze linguistiche, ma anche un importante arricchimento del curriculum. Lo strumento del doppio titolo, dei titoli congiunti o multipli consentono allo studente di formarsi in un doppio sistema e di rendere il proprio curriculum più competitivo all'estero e sul mercato del lavoro del proprio Paese.

Anche dal punto di vista degli atenei non mancano i benefici: offrire programmi che contribuiscono a incrementare il livello di occupabilità incide sulla soddisfazione degli studenti con ripercussioni positive sulla valutazione e sulla reputazione dell'ateneo, fino a impattare sul posizionamento nei ranking nazionali e internazionali. Vale la pena ricordare, inoltre, che l'offerta di programmi di doppio titolo è un requisito valutato dal MUR per il conferimento della denominazione di **“corso di studio internazionale”**, e che l'internazionalizzazione è uno degli indicatori considerati per la definizione dell'importo del Fondo di finanziamento ordinario delle università (FFO).

I titoli doppi, congiunti o multipli prevedono generalmente un periodo di mobilità (fisico o virtuale) presso la sede partner e rappresentano il livello più alto di internazionalizzazione del sistema universitario di primo e secondo livello, poiché mirano a:

- stimolare la collaborazione internazionale nell'istruzione universitaria in maniera strutturata;

- migliorare le sinergie nei campi della docenza e della ricerca;
- offrire agli studenti opportunità di apprendimento di maggiore apertura e innovazione;
- aumentare la spendibilità del proprio titolo universitario sul mercato globale del lavoro;
- aumentare l'attrattività dell'offerta formativa di Ateneo verso i potenziali immatricolati extra-europei;
- migliorare la capacità di risposta dell'Ateneo alla domanda in costante mutamento del mercato globale del lavoro;
- massimizzare gli effetti positivi delle attività di internazionalizzazione sugli indicatori FFO e Quota Premiale selezionati dall'Ateneo.

Al fine di orientare la costruzione di programmi di doppio titolo, multiplo o di titolo congiunto, si è sentita la necessità di provvedere ad elaborare delle linee guida, in modo tale da gettare le basi per una gestione ordinata e competitiva a livello nazionale e internazionale.

I. GENESI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'importanza della dimensione internazionale dei corsi di studio, divenuta ormai imprescindibile in sede di progettazione e predisposizione dell'offerta formativa, è frutto di un processo iniziato più di venti anni fa che si è sviluppato secondo i seguenti passaggi:

- il 18 e 19 giugno **1999**, i ministri di trenta paesi europei si riuniscono a Bologna al fine di redigere una dichiarazione congiunta che delinea uno "Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore" da costruire entro il primo decennio del 2000. È questa la "*Dichiarazione di Bologna*", che prevede la promozione della necessaria dimensione europea dell'istruzione superiore, con particolare riguardo allo sviluppo dei curricula, alla cooperazione fra istituzioni, agli schemi di mobilità e ai programmi integrati di studio, formazione e ricerca;
- il 19 maggio **2001** il Summit Europeo dei Ministri dell'Educazione di Praga invita esplicitamente tutto il sistema dell'istruzione superiore a "*incrementare lo sviluppo di corsi e curricula a tutti i livelli con contenuto, orientamento e organizzazione europei. Ciò è particolarmente riferito a corsi e titoli proposti in partenariato da istituti di Paesi diversi e mirati al rilascio di titoli congiunti riconosciuti*";
- il 19-20 maggio **2005**, con il comunicato di Bergen, i ministri dell'istruzione dei paesi partecipanti pongono ulteriori obiettivi, tra i quali il rilascio e il riconoscimento di titoli congiunti, anche a livello di dottorato;
- il 15 maggio **2015**, con la dichiarazione seguita al summit di Yerevan, i ministri firmatari inseriscono i titoli congiunti, doppi e multipli (Joint Degrees e Double Degrees) tra gli elementi imprescindibili per lo sviluppo della cooperazione internazionale in ambito universitario.
- Regolamento (UE) **2021/817** del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce Erasmus+ 2021/2027 il quale nell'ambito dell'azione chiave 1: a) la mobilità ai fini

dell'apprendimento degli studenti e del personale dell'istruzione superiore istituisce le c.d. AZIONI ERASMUS MUNDUS. Questa azione mira a promuovere l'eccellenza e l'internazionalizzazione a livello mondiale degli istituti d'istruzione superiore attraverso programmi di studio a livello di laurea magistrale impartiti e riconosciuti congiuntamente da almeno tre istituti d'istruzione superiore stabiliti in Europa, e aperti agli istituti di altri paesi del mondo.

Per quanto concerne la normativa nazionale, non esiste un Decreto o una circolare ministeriale - dedicati espressamente ai corsi di studio internazionali - che non si limiti ad un mero elenco, senza definirne in modo organico le diverse categorie e le relative implicazioni procedurali e gestionali.

La prima citazione di “*titolo congiunto*” è presente nel **DM 509/1999** (art. 3 comma 9), dove si parla della possibilità per le università di rilasciare titoli congiuntamente ad altri atenei italiani o stranieri sulla base di apposite convenzioni. Questo passaggio è ripreso nella stessa forma dal **DM 270/2004**.

Attraverso la Nota n. 17 del 16 febbraio 2011, in attuazione del **DM 22 settembre 2010, n. 17: indicazioni operative su offerta formativa 2011-2012. Percorsi di studio “cd. internazionali”**, il Ministero ha voluto esplicitare meglio cosa s'intendesse per **corsi di studio “cd. internazionali”** individuandone due tipologie che corrispondono a quelli che vengono correntemente chiamati *Joint Degrees* e *Double Degrees*:

- **corsi di studio interateneo – Joint Degrees**, che prevedono il rilascio, a tutti gli studenti iscritti, di un titolo di studio congiunto, anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo. In tal caso, gli atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che **viene attivato congiuntamente dagli atenei coinvolti**, i quali si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno;
- **corsi di studio d'ateneo – Double Degrees**, che prevedono il rilascio agli studenti interessati, oltre che del titolo di studio "nazionale", anche di un titolo di studio rilasciato da atenei stranieri. In tal caso, l'ateneo italiano istituisce e attiva i corsi di studio singolarmente, provvedendo a erogare integralmente tutti gli insegnamenti necessari per il conseguimento del titolo di studio. Gli atenei partecipanti stipulano convenzioni con atenei stranieri, finalizzate essenzialmente a disciplinare programmi di mobilità internazionale degli studenti generalmente in regime di scambio. L'ateneo italiano, eventualmente, può individuare, ove possibili, specifici curricula per gli studenti coinvolti in tali programmi.

Successivamente, il **DM 1059/2013 “Autovalutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio. Adeguamenti e integrazioni al DM 30 gennaio 2013 n. 47”** aggiunge una terza tipologia di corsi di studio “cd. internazionali”, quelli erogati interamente in lingua inglese, e propone la seguente classificazione reperibile nel relativo Allegato A:

“... *omissis* ... Per corsi di studio internazionali si fa riferimento ai corsi che prevedono il rilascio del doppio titolo, del titolo multiplo o del titolo congiunto con atenei stranieri e quelli erogati integralmente in lingua inglese. ... *omissis* ...”

Una classificazione più esplicita arriva con il **DM 635/2016** “*Linee generali d’indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*”, dove nell’Allegato 3 punto 1 vengono elencate le tipologie dei corsi di studio con “*carattere internazionale*”.

Questa classificazione è stata ripresa e schematizzata dal **DM 6/2019** “*Decreto Autovalutazione, Valutazione, Accredimento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*”.

Ultimo, in ordine cronologico e quindi attuale riferimento normativo per i **Corsi di studio internazionali** è il **DD n.2711 del 22-11-2021** - allegato n.1 Tabella A

Tabella A- Corsi di studio internazionali				
Tipologia	Definizione	Caratteristiche del CdS	Requisiti del CdS	Titolo di studio rilasciato
a)	Corsi interateneo con Atenei stranieri, che prevedono il rilascio del titolo congiunto, doppio o multiplo	CdS a ordinamento congiunto con Atenei esteri ai sensi dell’art. 3, comma 10, del D.M. n. 270/2004	L’istituzione e l’attivazione di questa tipologia di CdS si basa su una convenzione stipulata con la/e università partner estera/e nella fase di predisposizione dell’Ordinamento didattico. La convenzione è inserita in RAD ed è valutata dal C.U.N.	Tutti gli studenti ottengono il titolo congiunto (o titolo doppio/multiplo) come disciplinato nella convenzione, anche in relazione alla normativa del Paese della/e università partner.
b)	Corsi con mobilità internazionale strutturata	b.1) CdS con uno o più accordi per <u>mobilità strutturata per titoli</u>	Corsi con accordi con atenei esteri che prevedono la mobilità ai fini dell’acquisizione di un doppio titolo o multiplo. Sono corsi per i quali si prevede, o è già certificato, che almeno il 20% degli studenti acquisiscano o abbiano ha acquisito almeno 30 C.F.U. all’estero in tutta la carriera con riferimento al corso in questione, o il cui accordo di collaborazione preveda espressamente lo svolgimento di un periodo di studi all’estero di almeno 6 mesi.	Gli studenti ottengono il titolo doppio/multiplo.
		b.2) Corsi di studio con uno o più accordi per <u>mobilità strutturata per crediti</u>	Corsi con accordi con atenei esteri che prevedano la mobilità ai fini dell’acquisizione dei C.F.U. Il CdS è considerato internazionale quando almeno il 10% di tutti i C.F.U. acquisiti dagli studenti iscritti al CdS sia acquisito all’estero (% calcolata come media nell’ultimo triennio).	Gli studenti ottengono il titolo italiano

Ti pol ogi a	Definizione	Caratteristiche del CdS	Requisiti del CdS	Titolo di studio rilasciato
c)	Corsi erogati in lingua straniera	CdS interamente in lingua straniera	Con riferimento a tali corsi, i cui obiettivi formativi, risultati di apprendimento e sbocchi occupazionali attesi hanno una rilevanza anche internazionale, si deve altresì verificare quanto segue: - per i corsi che hanno concluso almeno un ciclo di studi, il 10% degli studenti iscritti (media nel triennio) ha il titolo d'accesso conseguito all'estero; - i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo	Gli studenti ottengono il titolo italiano.
d)	Corsi di Laurea Magistrale con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un co-finanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "Erasmus plus 2021 – 2027"	d.1) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di intero corso di studio d.2) Corsi di laurea magistrale selezionati EMJM a livello di curriculum.	Sono Corsi di studio/curriculum LM selezionati per un co-finanziamento comunitario in "Erasmus plus". L'inclusione nella categoria dei Corsi di studio/curriculum internazionali decade con il termine della partecipazione al programma di riferimento.	Tutti gli studenti iscritti al corso/curriculum ottengono il titolo congiunto o doppio/multiplo.
e)	Corsi di studio erogati in lingua italiana o prevalentemente in lingua italiana, che risultino fortemente attrattivi per studenti internazionali.	Sono corsi di studio con un numero significativo di studenti con titolo d'accesso conseguito all'estero.	Sono corsi di studio sia delle università ad ordinamento speciale "per stranieri" sia delle altre università nei quali almeno un terzo degli studenti iscritti (media nell'ultimo triennio) abbia il titolo d'accesso conseguito all'estero (in seguito alla frequenza per almeno 2 anni scolastici/accademici presso l'istituzione che lo ha rilasciato).	Gli studenti ottengono il titolo italiano

II. TITOLI ATTIVABILI

Dopo aver fornito le definizioni attraverso un breve excursus normativo sulla genesi e sulle caratteristiche che i CdS debbono avere per essere considerati internazionali è importante differenziare, in particolare, le seguenti tipologie di titoli attivabili presso l'Ateneo: Joint Degree, Double/Multiple Degree.

A. **Titoli Congiunti (=Joint Degree Programme = JD – Corso di studio di nuova istituzione)**

È un percorso formativo **progettato, organizzato e sviluppato a livello di ordinamento didattico, congiuntamente ad almeno un altro Ateneo straniero**, che prevede l'erogazione di alcuni insegnamenti presso la sede di prima immatricolazione e alcuni insegnamenti presso la sede partner. **La mobilità** presso le sedi partner è parte integrante del percorso di studio **ed è obbligatoria per tutti gli studenti iscritti al corso**. Al termine del corso di studio viene conferito a tutti gli studenti un titolo rilasciato, di norma congiuntamente, da tutte le istituzioni partecipanti e riconosciuto ufficialmente in tutti i relativi paesi di appartenenza. La Convenzione, su cui si basa il **Corso di Studio di nuova istituzione**, è dunque parte integrante dell'Ordinamento didattico e va quindi inserita nella Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA – CdS). Ogni modifica dell'accordo è considerata come modifica dell'ordinamento

didattico ed è sottoposta ad approvazione del CUN. Il corso è classificato come internazionale sul portale University.

Qualora s'intendesse realizzare un programma finalizzato al rilascio di un *titolo congiunto (Joint Degree Programme)*, si ricorda la necessaria osservanza dei requisiti e dei criteri per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio, sanciti -da ultimo- con DM 1154 del 14/10/2021 (Autovalutazione, Valutazione per l'accREDITamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio). Trattandosi della **progettazione di un nuovo CdS direttamente internazionale**, il docente proponente dovrà relazionarsi con "l'Ufficio Programmazione e Gestione dell'offerta didattica I e II livello" per verificare, il rispetto di tutti i requisiti prescritti dalla norma (numerosità dei docenti di riferimento sulla base della classe di laurea e del numero dei potenziali immatricolati...) consapevole dell'osservanza degli adempimenti procedurali obbligatori (stakeholders, CUN, ANVUR, ...)

B. Doppi o multipli titoli (=Double/Multiple Degree Programme = DMD – Corso di Studio già esistente)

È un programma di studio integrato offerto all'interno di un corso di studio già esistente e attivato presso due (double) o più (multiple) atenei. In attuazione di convenzioni tra le istituzioni partecipanti vengono predisposti e attivati dei programmi di mobilità **di almeno 6 mesi**, per studenti, che presuppongono l'analisi e la comparazione dei corsi di studio esistenti, al fine di individuare dei percorsi integrati di apprendimento. **Il percorso integrato non è obbligatorio per tutti, ma opzionale e gli studenti interessati devono superare una prova selettiva per parteciparvi**. Al termine del programma di studio integrato lo studente selezionato riceve il titolo da ciascuna delle istituzioni partecipanti. Il corso è classificato come internazionale su University.

Titoli di Studio da associare ai programmi di studio DD o JD

Dal punto di vista dei titoli si può distinguere tra:

- A) TITOLI CONGIUNTI (Joint Degrees - JD): gli atenei coinvolti nel programma rilasciano, di norma, un unico documento finale (solitamente ricondotti ai Corsi di Studio Interateneo).
- B) TITOLI DOPPI/MULTIPLI (Double degrees DD/DMD): ciascuno dei due atenei coinvolti nel programma rilascia il proprio documento finale (ricondotti ai Corsi di Studio di Ateneo).

III. RACCOMANDAZIONI PRELIMINARI ALLA CREAZIONE DI PROGRAMMI DI DOPPIO/MULTIPLO TITOLO (DOUBLE/MULTIPLE DEGREE)

Premesso che lo strumento del Doppio/Multiplo Titolo non può in alcun modo essere confuso con la creazione di nuovi curriculum di Corsi di Studio già esistenti, soggetti alla normativa

vigente in tema di accreditamento, qualora s'intenda procedere alla creazione di un *Programma di Doppio/Multiplo Titolo* (DMD) si suggerisce di adottare la seguente metodologia:

nelle stesure dei piani di studio integrati (annex 1 all'accordo attuativo DMD) è indispensabile costruire dei percorsi che rispettino, nella loro totalità pluriennale, gli ordinamenti della classe di laurea di riferimento (cfr. parte RAD della SUA CDS), gli obiettivi formativi e i crediti previsti nei diversi ambiti disciplinari. Non è necessario che vi sia una stretta attinenza/univocità del corso di laurea straniero con il nostro piano di studi standard (insegnamenti e programmi di esame) ma è essenziale valutare la compatibilità in termini di **complementarità** del percorso formativo del corso di studi estero con il RAD del Corso di Studi nel quale attivare il Programma di Doppio/Multiplo Titolo.

È necessario, che i proponenti dell'accordo attribuiscono agli insegnamenti previsti nel CdS straniero, i settori scientifico disciplinari o provino a far rientrare gli stessi almeno negli ambiti disciplinari presenti nel RAD. **I proponenti dell'accordo dovranno compilare il seguente schema di valutazione, per verificare la fattibilità dell'istituzione del Programma Doppio Multiplo Titolo nel Cds/curriculum di riferimento:**

ambito disciplinare	settori scientifico disciplinari	insegnamenti	Attività Formative				Altre attività (Min - max cfu)
			A (base) Min - max cfu	B (caratterizzante) Min - max cfu	C (affini) Min - max cfu	C (a scelta) Min - max cfu	
tipo di area di formazione	SSD 1	inseg. 1	CFU ins 1				
	SSD 2	inseg. 2		CFU ins 1			
	SSD 3	inseg. 3			CFU ins 1		
			Totale CFU (A)	Totale CFU (B)	Totale CFU (C)		

Da questa operazione risulterà evidente ciò che può essere agevolmente riconosciuto e, di conseguenza, ciò che non può essere considerato compatibile con il nostro RAD, sia per ciò che concerne la singola attività formativa sia per quanto riguarda la sostenibilità complessiva.

Da questa analisi, possono emergere tre scenari:

- Il corso straniero è perfettamente compatibile con il nostro RAD. In altre parole, è possibile attribuire, a tutte le attività formative, i settori scientifico disciplinari, cfu, ambiti, tipologie di attività, che rispettano l'ordinamento.
- Il percorso straniero è parzialmente compatibile e ciò richiede una variazione del RAD. In questo caso è necessario valutare se l'ordinamento attivo può essere modificato,

ampliando le “forchette” dei crediti e/o inserendo altri settori scientifico disciplinari previsti nella classe, o se è possibile concordare con la sede partner dei percorsi asimmetrici.

- c) Il percorso straniero è difficilmente compatibile con quanto è stato previsto nel nostro Ordinamento. In quest’ultimo caso, si deve valutare se è conveniente modificare profondamente il nostro RAD o se invece abbandonare il progetto.

Dunque, qualsiasi piano di studi che può essere ricompreso nella tabella sopra riportata, potrebbe essere considerato come tecnicamente valido/corretto. In altri termini, nella tabella potrebbero coesistere più piani di studio senza che il progetto formativo, sia qualitativamente sia quantitativamente, ne venga snaturato. Ciò è vero, ovviamente, se i programmi degli insegnamenti, sostenuti in Italia o all’estero, (identificabili nei settori scientifico disciplinari sopra elencati) sono ritenuti dal corso di studio complementari o compatibili con gli obiettivi formativi del corso di studio, nel suo insieme.

In altri termini sarà indispensabile attribuire SSD, ambiti e crediti come previsti nei nostri ordinamenti (SUA-RAD). Il docente proponente, deve attribuire SSD ad ogni disciplina del piano di studi straniero. Questo primo passo consentirà di verificare la coerenza con l’Ordinamento italiano, fondamentale per attribuire valore legale al titolo rilasciato da Unior.

IV. PASSAGGI PER LA CREAZIONE DI UN PROGRAMMA DI DOPPIO TITOLO

- 1) Il primo documento necessario per l’implementazione di un programma Doppio Titolo è **l’Accordo Quadro** di cooperazione didattica scientifica e di mobilità di studenti, docenti o personale amministrativo. L’accordo per un doppio/multiplo titolo è concepito come un’ulteriore cooperazione per cui è necessaria **la stipula di un Accordo Attuativo (Annex 3 e 4)** che nella cornice dell’Accordo Quadro istituisce nel dettaglio il programma di doppio titolo.
- 2) Dopo aver individuato l’Accordo e l’Università estera con la quale istituire il programma, è fondamentale elaborare un percorso integrato di apprendimento, che deve essere allegato obbligatoriamente alla convenzione (**Annex1**). Il piano integrato di apprendimento deve essere costruito rispettando le raccomandazioni di cui al precedente capitolo.
- 3) L’Accordo di implementazione del DMD va inserito nell’apposita sezione (B5) delle schede SUA del Corso di studio presso cui è approvato e attivato e pubblicato sul sito web degli Atenei coinvolti.
- 4) Redazione dell’avviso di selezione degli studenti e relativa pubblicazione all’ Albo ufficiale di Ateneo.
- 5) Il piano integrato di apprendimento, allegato alla convenzione, deve essere revisionato con cadenza annuale per aggiornare le attività formative dei curricula attivati da ciascun partner.

Struttura di un Programma Doppio/Multiplo Titolo (DMD)

- i corsi di studio coinvolti sono già istituiti e attivati singolarmente da ciascun ateneo;
- i percorsi di studio devono essere di uguale livello (Bachelor - Triennale, Master-Magistrale...);
- gli studenti che partecipano al programma devono seguire un piano di studio prestabilito e concordato dalle parti;
- gli studenti interessati sono selezionati attraverso apposite procedure;
- il periodo da trascorrere presso l'Università ospitante viene convenzionalmente stabilito in 12 mesi per l'ottenimento di 60 CFU o con la possibilità di un "range" diverso ma - non inferiore ai 6 mesi per l'ottenimento di 30 CFU - concordato tra i due atenei;
- in alcuni casi, quando non lo si può evitare, vi può essere l'estensione della durata del percorso integrato complessivo;
- ai sensi dell'accordo di doppio titolo stipulato, lo studente che partecipa al programma continua a versare le tasse di iscrizione, se dovute, all'università di appartenenza e ne è esonerato presso l'Università ospitante. Gli studenti in ingresso dovranno pagare all'Orientale solo la tassa regionale per il diritto allo studio e il bollo di 16 euro;
- può anche essere prevista la mobilità dei docenti e del personale TAB purché ricondotta alle finalità del Programma DD;
- è prevista la doppia direzione di tesi, con un supervisor in ciascuna istituzione che dovrà essere presente alle discussioni. La discussione della tesi può essere unica (in una sola delle istituzioni) o doppia (in entrambe le istituzioni);
- alla fine del percorso viene rilasciato un titolo doppio. Ciascuna istituzione rilascia il proprio titolo, secondo le proprie regolamentazioni.

V. CONTENUTI ESSENZIALI DEGLI ACCORDI FINALIZZATI ALLA CREAZIONE DI PROGRAMMI DI DOPPIO TITOLO

- Denominazione dei Corsi di studio coinvolti;
- Descrizione dei Corsi di studio coinvolti: durata, n. di crediti totali previsti ecc.;
- Inquadramento dei titoli rilasciati nel sistema educativo del paese di riferimento;
- Requisiti linguistici e altri requisiti necessari per accedere al programma;
- Modalità di selezione degli studenti: questa è responsabilità esclusiva dell'istituzione di appartenenza;
- Condizioni per la gestione del periodo di scambio;
- Modalità di gestione del lavoro sulla tesi. In particolare, deve risultare chiaro che gli studenti dovranno avere due relatori, uno in ciascuna istituzione;
- Modalità di conseguimento del titolo (in presenza/da remoto);

- Annex I: deve contenere la comparazione dei curricula e i piani di studio degli studenti;
- Annex II: deve contenere le tabelle di conversione dei voti degli esami di profitto e degli esami di laurea. In caso di partner extraeuropei il loro sistema dovrà essere comparato alla scala ECTS (tabella di conversione dei voti guida ECTS 2015).

VI. PROCEDURE AMMINISTRATIVE PER LA CREAZIONE E LA GESTIONE DI PROGRAMMI DI DOPPIO TITOLO

VI.1 - ATTORI COINVOLTI NELLA PROCEDURA

Gli attori coinvolti nella procedura e che possono anche coincidere, sono:

- 1) Il docente proponente, che è il responsabile scientifico dell'accordo e colui che, di norma, ne propone l'istituzione;
- 2) Il responsabile didattico dell'accordo, che è responsabile del funzionamento dell'accordo, che può coincidere con il docente proponente;
- 3) Il Coordinatore del CdS presso cui è attivato il corso di DMD.

Il Docente proponente e/o responsabile didattico del DMD, previa delibera del CdS:

- predispone, in collaborazione con il docente dell'ateneo partner e con l'Ufficio Programmazione e Gestione dell'Offerta Didattica I e II livello (UPGOD), il piano integrato di studio da riportare nell'Annex I della convenzione;
- firma il learning agreement degli studenti in uscita e in entrata, nei casi in cui si renda necessario predisporlo;
- mantiene contatti costanti con il coordinatore accademico dell'accordo nell'università partner;
- si occupa dell'aggiornamento dei percorsi previsti dal programma in collaborazione con l'UPGOD e lo invia tempestivamente all' Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionale (URMI);
- cura l'orientamento degli studenti candidati ai bandi DMD e di quelli risultati selezionati, nonché degli studenti DMD in entrata;
- cura direttamente la selezione degli studenti in uscita facendo parte della Commissione di selezione e conferma l'accettazione degli studenti in entrata;
- mantiene aggiornate le informazioni relative ai Doppi/Multipli Titoli presenti sulla pagina dedicata al corso di studio di riferimento, in collaborazione con gli

Uffici che si occupano degli studenti e della didattica. Questa pagina deve contenere: 1) il titolo del programma DMD, 2) il testo dell'accordo (Accordo di cooperazione accademica per l'istituzione di un Programma di DMD) con i relativi allegati (Annex 1 Piano di studio Integrato e Annex 2 tabella di conversione dei singoli insegnamenti) nonché il link al bando di partecipazione alla selezione.

Consiglio del Corso di Studi (CdS)

È l'organo di gestione dei programmi di doppio titolo e svolge queste funzioni:

- approva gli accordi di doppio titolo e i relativi rinnovi proponendoli all'esame del Consiglio di Dipartimento;
- approva, tempestivamente, gli aggiornamenti annuali delle tabelle che includono i percorsi degli studenti;
- nomina il responsabile didattico dell'accordo in fase di prima istituzione e in occasione dei rinnovi dell'accordo;
- propone al Consiglio di Dipartimento, ai fini della previsione nel regolamento del corso di studio, eventuali premialità da riconoscere in sede di completamento del corso di studio;
- nomina, in fase di procedura di assegnazione tesi, il docente relatore della tesi (anche quello dell'università partner).

Consiglio di Dipartimento (CD)

È l'organo deliberante relativamente alla messa in opera del progetto. Approva gli accordi di doppio titolo e i relativi rinnovi.

Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionale (URMI)

Sono di competenza di URMI le seguenti procedure:

- predisposizione della procedura di approvazione e gestione delle convenzioni, con il supporto dell'UPGOD;
- orientamento degli studenti IN e OUT per la parte generale e quella relativa al periodo di mobilità;
- gestione del periodo di mobilità degli studenti in uscita e in entrata.

Per la gestione della mobilità in uscita, URMI:

- cura la redazione del bando di mobilità;

- espleta le necessarie procedure su ESSE3, inserendo tutti i dati necessari;
- pubblica l'avviso di selezione nelle pagine web dell'Ateneo;
- scaduto il termine per la presentazione delle candidature, invia al docente proponente/responsabile didattico del programma di DMD le candidature pervenute e le istruzioni per valutare i candidati;
- ricevuto il verbale di selezione, pubblica la graduatoria sul sito al seguente link: <https://www.unior.it/it/internazionale/international-unior/opportunita-di-mobilita/avvisi-e-bandi>;
- comunica all'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio (UCSDAS) l'elenco definitivo dei vincitori, eventuali rinunciatari e scorrimenti nella graduatoria;
- provvede alla nomina degli studenti assegnatari presso le università partner;
- se richiesto trasmette l'application degli studenti alle università partner;
- provvede alla redazione della disposizione di pagamento per i contributi di mobilità, laddove previsti, agli studenti, previo invio da parte di questi ultimi del certificato di permanenza.

Per la gestione della mobilità in entrata, URMI gestisce la fase pre-arrivo degli studenti incoming:

- riceve le nomine delle università partner e le application form degli studenti;
- trasmette i dati ricevuti tramite tali application a UCSDAS e al docente responsabile didattico dell'Accordo DMD cui gli studenti afferiscono;
- rilascia le lettere d'invito di cui gli studenti non UE necessitano per fare richiesta di visto di studio presso una rappresentanza diplomatica;
- fornisce supporto e indirizza gli studenti per i servizi specifici per la mobilità: alloggio, corso di italiano e procedura di richiesta del permesso di soggiorno;
- organizza il welcome day e registra l'arrivo degli studenti (firma del "Arrival confirmation");
- trasmette il learning agreement all'UCSDAS e ai responsabili didattici dei programmi di doppio titolo per l'approvazione e l'apposizione della firma;
- gestisce, in collaborazione con l'UCSDAS, l'eventuale passaggio degli studenti incoming dallo status di DMD a quello di *exchange student*.

Ufficio programmazione e gestione offerta didattica I e II livello (UPGOD)

Verifica la fattibilità di nuove proposte di doppio/multiplo titolo in relazione al piano di studio integrato, formulato nel rispetto delle raccomandazioni di cui al titolo III.

Cura le seguenti procedure:

- supporto al docente proponente/responsabile didattico nella fase di creazione di nuovi programmi di doppio/multiplo titolo, con particolare riferimento all'elaborazione dei piani di studio integrati;
- trasmissione dei piani di studio DMD aggiornati all'URMI e all'istituzione partner ogni anno;

Ufficio Carriere degli Studenti e Diritto allo Studio (UCSDAS)

Cura le seguenti procedure:

- gestione dell'eventuale Learning Agreement degli studenti IN e OUT;
- verifica del conseguimento di tutti i CFU previsti dal piano di studio, così come indicati nell'accordo e/o dal bando di selezione;
- appura che venga sempre nominato, in prossimità dello svolgimento della prova finale, il docente *thesis supervisor*.

VI.2 - PROCEDURA DI APPROVAZIONE E STIPULA CONVENZIONI PER L'ISTITUZIONE E IL RINNOVO DI PROGRAMMI DI DOPPIO TITOLO

1. Il docente interessato richiede all'URMI la bozza di accordo e i relativi Annex da proporre all'università partner.
2. Concordato il testo e il contenuto degli allegati con l'università partner e con l'Ufficio Programmazione e Gestione Offerta Didattica I e II livello, occorre trasmettere all'Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionale, entro le scadenze indicate dall'Amministrazione Centrale, per sottoporre al parere del Senato Accademico e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la seguente documentazione:
 - testo della convenzione e relativi Annex;
 - delibera di approvazione del Consiglio del CdS;
 - delibera di approvazione del Consiglio di Dipartimento.

A seguito dell'approvazione degli organi competenti, l'Ufficio provvederà a inviare la convenzione alla firma del Rettore e, successivamente, all'Università partner.

Si raccomanda di inoltrare richieste di stipula/rinnovo delle convenzioni per DMD in tempo utile per gli organi di **gennaio**, per consentire l'avvio del programma l'anno accademico successivo.

VI.3- SELEZIONE DEGLI STUDENTI

Per essere ammessi al percorso DMD, gli studenti sono selezionati dall'Università di appartenenza.

Le modalità di selezione degli studenti sono specificate nelle singole convenzioni. In ogni caso, la selezione mira a identificare studenti meritevoli attraverso i seguenti elementi:

- media voti esami di profitto e numero crediti pari o superiore a una soglia individuata dal docente proponente/responsabile didattico scientifico dell'accordo DMD;
- possesso dei requisiti linguistici richiesti dall'università ospitante;
- curriculum universitario;
- motivazione

VII. PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE CARRIERE DEGLI STUDENTI DI DOPPIO TITOLO IN USCITA E IN ENTRATA

Nei corsi di laurea a doppio titolo, con mobilità strutturata, ci troviamo di fronte a due tipologie di studenti, che affronteranno dei percorsi differenziati rispetto al piano di studi standard del Corso di Studi in cui è attivato il DMD:

- a) Studenti outgoing (studenti locali con mobilità in uscita)
- b) Studenti incoming (studenti stranieri con mobilità in ingresso)

Gli studenti in uscita frequenteranno la maggior parte del loro percorso in Italia mentre gli studenti in entrata frequenteranno la maggior parte del loro percorso all'estero.

Ovviamente gli studenti iscritti al Corso di Studi che non partecipano al Programma di Doppio/Multiplo Titolo, seguiranno il piano di studi standard previsto per gli studenti locali e questo non comporterà alcuna variazione rispetto a quanto programmato nell'offerta didattica.

STUDENTI IN USCITA

Verifica di qualità prima della partenza. Al termine della sessione di esami di luglio l'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio, dopo aver ricevuto l'elenco degli studenti vincitori dei bandi e in prossimità della partenza, verifica il conseguimento di tutti i CFU previsti dal piano di studio. Qualora gli studenti non avessero conseguito tali crediti, sentita l'università ospitante, gli studenti hanno la possibilità di acquisirli entro il primo appello della sessione autunnale.

Tasse universitarie. Agli studenti coinvolti nei programmi DMD si applica, ove non specificato diversamente dall'accordo convenzionale, il regime di esonero tasse presso l'Università ospitante, alla stregua degli studenti di scambio. Pertanto, di norma tali studenti continuano a versare le tasse all'Università di Napoli l'Orientale e ne sono esonerati presso l'università ospitante. Tuttavia, qualora non riuscissero a concludere l'esame di laurea entro i termini legali

dell'anno accademico a cui sono iscritti nell'università ospitante, questa potrebbe richiedere il rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. successivo e il pagamento della relativa contribuzione universitaria.

Gestione carriera Su richiesta dell'Università partner, ai fini dell'iscrizione all'a.a. di riferimento e di norma prima della partenza, l'UCSDAS provvede a inviare all'ateneo partner un certificato con i crediti conseguiti dallo studente così come previsto dal piano di studi integrato. Al termine del percorso, sulla base del *Final Transcript of Records* rilasciato dall'Università partner, vengono riconosciuti gli esami e le attività conseguite attraverso la redazione di un verbale di riconoscimento crediti a cura del Responsabile scientifico/didattico del CdS. La carriera dello studente viene quindi aggiornata con i riconoscimenti del caso fino al conseguimento del titolo finale.

STUDENTI IN ENTRATA

Procedura di accettazione. L'Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionale riceve le nomine, le application e i transcript degli studenti DMD e li trasmette ai Responsabili dei programmi, all'UCSDAS e a UPGOD che verificano il possesso di requisiti necessari in base alla tabella (Annex I). Qualora le attività svolte dallo studente non siano conformi alla tabella allegata alla convenzione queste ultime saranno sottoposte alla valutazione del Consiglio del CdS ai fini dell'accettazione. La delibera del Consiglio del CdS dovrà essere trasmessa all'URMI.

Tasse e contributi. Agli studenti incoming coinvolti nei programmi di doppio titolo si applica, alla stregua degli studenti di scambio e ove non specificato diversamente dall'accordo convenzionale, il regime di esonero tasse. A tutti gli studenti DMD incoming viene comunque imposto, in fase di iscrizione al nostro Ateneo, il pagamento dell'imposta di bollo virtuale di 16 euro e la tassa regionale per il diritto agli studi. Agli studenti DMD in entrata, qualora non riuscissero a concludere l'esame di laurea entro i termini ufficiali dell'anno accademico a cui sono iscritti, viene richiesto il rinnovo dell'iscrizione per l'a.a. successivo e il pagamento della relativa contribuzione universitaria.

Ricostruzione della carriera pregressa. Ricevuta la documentazione da parte dell'URMI, l'UCSDAS immatricola gli studenti in ingresso con il codice DD. Sulla base del Transcript of Records, della tabella di corrispondenza degli esami e del sistema di conversione dei voti annessi alla convenzione, nella carriera dello studente viene ricostruito il piano di studi con riconoscimento delle attività sostenute.

DISPOSIZIONI COMUNI

Learning Agreement. Gli studenti DMD seguono un piano di studi prestabilito, pertanto non hanno necessità di predisporre un LA, fatti salvi i casi in cui si debbano gestire variazioni dell'offerta didattica dei due atenei o sia necessario operare una scelta all'interno di un gruppo di insegnamenti oppure quando richiesto dall'Università di appartenenza dello studente. Nei casi in cui sia necessario predisporlo, è il Responsabile didattico del programma ad apporre la propria firma nella sezione dedicata all'Università di destinazione.

Presentazione della domanda di laurea e discussione della tesi. Una volta conseguito il numero dei crediti necessario per il conseguimento del titolo, gli studenti coinvolti nel programma DMD presentano la domanda di laurea e discutono la tesi / sostengono la prova finale di laurea secondo le modalità procedurali e le scadenze previste dal corso di studio al quale sono iscritti. Nel caso di accordi che prevedono la doppia discussione di tesi lo studente deve seguire le norme generali di entrambi gli atenei. Il titolo italiano risulterà conseguito al superamento della prova finale di laurea italiana, discussa a Napoli; quello straniero, con le modalità stabilite dall'ateneo partner, al termine dell'iter previsto in quella sede.

Nel caso di accordi che prevedono la discussione unica, lo studente si deve attenere alle modalità procedurali e alle scadenze fissate dalla sede universitaria in cui si svolge l'esame finale. Il titolo universitario dell'ateneo in cui si è discussa la tesi è conseguito secondo le procedure in uso in tale sede. L'ateneo partner viene informato sull'evolversi e lo svolgimento della carriera svolta dallo studente e viene informato in merito all'esame di laurea sostenuto. Il partner deve registrare i dati di laurea nella carriera dello studente nel suo sistema informatico.

Nomina e composizione della Commissione di Laurea. Nel caso di doppia discussione di tesi ogni ateneo prevede e rispetta le proprie regole in argomento. Quando discute la tesi a Napoli, la commissione è nominata dall'organo competente ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Si raccomanda la nomina di entrambi i *thesis supervisor* della sede all'interno delle Commissioni di Laurea. Gli stessi potranno partecipare anche in modalità telematica.

Nel caso di accordi che prevedono la discussione unica (in uno solo degli atenei partner), ci si attiene alle regole e alle procedure in uso in tale Ateneo. Della Commissione di Laurea fa in ogni caso parte anche il docente *thesis supervisor* della sede universitaria partner.

La discussione della tesi/esame finale di laurea si tiene comunque nella lingua prevista e con le modalità descritte dall'accordo convenzionale stipulato con l'Ateneo partner.

Di norma, nell'organizzazione delle sedute di laurea, i nomi dei candidati che conseguono il titolo nell'ambito dei programmi DMD vengono segnalati alla Commissione.

Il diploma di laurea originale (pergamena) viene predisposto da ogni Ateneo secondo le norme e le modalità previste dal sistema formativo di appartenenza. Analoga previsione è stabilita per il rilascio del Diploma Supplement.

Studenti che non completano il percorso. Gli studenti che, per qualsiasi motivo, non riescono a completare il percorso DMD, ma sostengono attività didattiche presso l'istituzione ospitante, non ottengono il doppio titolo ma possono richiedere all'Università ospitante il riconoscimento dello status di *Exchange student* e il rilascio del ToR. Tali studenti devono comunicare all'Università ospitante espressamente la rinuncia al programma di DMD e, eventualmente, la richiesta di passaggio allo status di *exchange student* entro i termini da questa indicati. Devono inoltre dare tempestiva comunicazione della rinuncia al programma di doppio titolo all'Ufficio Carriere Studenti e Diritto allo Studio e all'Ufficio Relazioni e Mobilità Internazionale.

PROCEDURE CONCLUSIVE

Comunicazione fine percorso all'università partner. Successivamente al conseguimento del titolo sia da parte degli studenti in entrata che in uscita, l'UCSDAS provvede a inviare il certificato di laurea con esami e la pergamena all'Università partner e contestualmente richiede il certificato di laurea all'Università partner per quelli in uscita e li trasmette all'URMI.

ALLEGATI

1. Annex 1 Piano di Studio integrato
2. Annex 2 Tabelle di conversione
3. Annex 3 Modello di accordo di cooperazione accademica per l'istituzione di un programma di laurea triennale a doppio titolo (DD Bachelor)
4. Annex 4 Modello di accordo di cooperazione accademica per l'istituzione di un programma di laurea magistrale a doppio titolo (DD Master)